

 **DONAZZOLO: «LA POLITICA CI ASCOLTI»**

## L'allevatore: «Visto da vicino il predatore»

**BELLUNO.** Faccia a muso con il lupo. Ci sono testimoni della discesa del predatore in mezzo alle prime case della periferia cittadina. Renzo Tormen alleva bovini nella zona di Modolo e l'altra notte ha visto bene chi si è mangiato l'asino dei vicini. Non è detto che sia lo stesso delle pecore di qualche ore prima, ma il branco non può che essere quello: «Sono arrivato con la macchina e i fari hanno illuminato gli occhi del lupo», racconta Tormen, «in prima battuta, ero convinto che si trattasse di una volpe, ma quando l'animale si è girato per scappare mi sono accorto di una coda completamente diversa. Il lupo si è dileguato dietro una catasta di legna e non ho fatto in tempo a verificare se fosse da solo o in compagnia di altri esemplari. Certo, siamo molto preoccupati, visto tutto quello che sta succedendo, ormai da qualche mese a

questa parte. E c'è anche una grande rabbia». Molto colpito il presidente di Confagricoltura Belluno, Diego Donazzolo: «Siamo veramente amareggiati nel vedere che continuiamo a subire danni senza che vi siano certezze che garantiscano il prosieguo delle nostre attività. Purtroppo su quanto avevamo chiesto ancora a inizio estate poco si sta facendo, nonostante i buoni propositi dell'assessore Giuseppe Pan. La nostra opinione è che la situazione sia ormai fuori controllo e davvero molto difficile da recuperare. Forse la politica ha ascoltato troppo le associazioni animaliste e ambientaliste, senza interagire con le organizzazioni agricole, che da sempre rappresentano coloro che fino ad oggi hanno garantito la vivibilità ai nostri territori. L'augurio, da parte nostra, è che seguano azioni che tengano in considerazione le esigenze degli allevatori di montagna e non solo quelle della fauna selvatica». (g. s.)



11-DIC-2017

Il lupo è in città: sbranati pecore e asini

farmacia **DOLOMITI**

APRE **-20%**

a Trichiana

in via Frontin, 2A

ORARIO CONTINUATO lu - sa 8:00 - 20:00